

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI JESI – CODICE CIG 5524120807

DISCIPLINARE DI GARA

Il presente disciplinare, che costituisce parte integrante del bando di gara, regola le modalità di partecipazione alla gara avente ad oggetto l'affidamento in appalto dell'esecuzione di tutti i servizi e le forniture necessarie per la gestione dei servizi cimiteriali del Comune di Jesi, come individuato e meglio specificato nel capitolato speciale e relativi allegati.

In considerazione di ciò, i soggetti interessati dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti:

ART. 1 - STAZIONE APPALTANTE

Comune di Jesi – Area Servizi al cittadino e alle imprese
Indirizzo postale: piazza Indipendenza 1, 60035 Jesi (AN)
Indirizzo internet: www.comune.jesi.an.it
posta elettronica: protocollo.comune.jesi@legalmail.it
Telefono 0731-538402 - Fax 0731-538328
Per sopralluoghi rivolgersi al n. 0731/538244
Responsabile del Procedimento: Dott. Mauro Torelli

ART. 2 – OGGETTO, VALORE E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i servizi e le forniture necessarie per la gestione dei servizi cimiteriali, del Comune di Jesi, da eseguire nel cimitero principale e nei cimiteri rurali siti in località Tabano, Mazzangrugno, Santa Maria del Colle, come meglio specificato all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto, per l'importo complessivo stimato di € 699.000,00 (Iva esclusa) oltre Euro 5110,80 per oneri della sicurezza specifici DUVRI, non soggetti a ribasso, iva esclusa, per l'intero periodo contrattuale, pari a tre anni decorrenti dalla stipula del contratto o dalla data di effettivo inizio del servizio se antecedente, e fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

ART. 3 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà aggiudicato mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri di cui all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida purchè ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

ART. 4 - TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, APERTURA DELLE OFFERTE

- Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore **14,00** del giorno **27 gennaio 2014**;
- Indirizzo di ricezione delle offerte: quello indicato al punto 1;
- Data di apertura delle buste: il giorno **28 gennaio 2014** alle ore **15,30** presso la Residenza Municipale posta in Piazza Indipendenza n. 1 – 60035 JESI

Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti dagli stessi delegati.

- Sopralluogo: i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, prender visione dei luoghi in cui deve essere svolto il servizio e rendere apposita dichiarazione.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, da un direttore tecnico o da un dipendente dell'impresa interessata, munito di procura o di delega, con

l'assistenza di un incaricato della stazione appaltante. In caso di raggruppamento temporaneo, sarà sufficiente la presenza di uno dei soggetti che lo compongono, purché munito di delega da parte dell'impresa capofila. Per i Consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante del Consorzio o suo delegato.

La visita dovrà essere effettuata nei giorni e orari da concordare con la Stazione Appaltante ai punti di contatto di cui al precedente art. 1.

Non è ammesso che il medesimo incaricato effettui il sopralluogo per conto di più concorrenti.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata apposita attestazione.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA – DIVIETI DI PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti con idoneità individuale o idoneità plurisoggettiva indicati dall'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e i soggetti che intendono riunirsi e/o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 12, del medesimo decreto. In tal caso, costituirà causa di esclusione il mancato impegno, in sede di offerta, per il caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza nelle forme di cui al medesimo art. 37, commi 14 e 15, all'operatore economico indicato come mandatario.

In caso di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., le stesse sono ammesse a partecipare alla procedura in base alle modalità dettate dal presente disciplinare per le R.T.I. nonché secondo le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in quanto compatibili, e, in particolare in base alle modalità dettate dalla Determinazione AVCP n. 3 del 23/04/2013.

Qualora i consorzi ordinari di cui alla lettera e) dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. vogliano partecipare alla gara con alcune soltanto delle imprese consorziate risultanti dall'atto costitutivo, queste dovranno vincolarsi attraverso mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile, avente le caratteristiche di cui all'art. 37, commi 14 e 15, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., giusta determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 11 del 09.06.2004.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è fatto divieto, **a pena d'esclusione**, di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario di concorrenti o Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora il concorrente abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., a pena di esclusione:

- è vietata l'associazione in partecipazione;

- salvo quanto disposto all'art. 37, commi 18 e 19 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede d'offerta.

ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di ordine generale. Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i.

Requisiti di ordine speciale. Ai concorrenti è richiesta, a pena di esclusione, la seguente capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

- possesso di almeno due referenze bancarie attestanti l'idoneità economico-finanziaria dell'operatore economico a far fronte agli impegni da assumere in relazione allo specifico appalto;

- aver svolto nell'ultimo triennio almeno uno o più servizi analoghi a quello oggetto di gara per almeno un anno di importo complessivamente almeno pari a € 650.000,00 al netto dell'IVA. Tale circostanza dovrà essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente l'elenco dei servizi analoghi prestati con l'indicazione dell'oggetto, degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti ed attestati dal consorzio e dalla impresa consorziata designata come esecutrice del servizio. I requisiti di ordine speciale dovranno essere posseduti in capo al consorzio.

In caso di R.T.I. e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da tutte le imprese raggruppate o raggruppande, consorziate o consorziande. I requisiti di ordine speciale dovranno essere posseduti cumulativamente dalla R.T.I. o consorzio, fermo restando che:

- ciascuna ditta componente il raggruppamento o consorzio dovrà possedere almeno 1 referenza bancaria;
- l'impresa designata come mandataria dovrà aver svolto almeno 1 o più servizi analoghi a quello oggetto di gara per la durata minima sopra indicata.

ART. 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di gara deve pervenire entro il termine perentorio stabilito al precedente art. 4 e all'indirizzo di cui al citato art. 4.

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, compresa agenzia di recapito autorizzata o a mano. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Pertanto, non saranno prese in considerazione le offerte il cui plico sia giunto oltre il termine sopra individuato, pur se spedito dal mittente prima del predetto termine. Allo scopo, farà fede la certificazione dell'addetto alla ricezione. Sarà considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta.

A pena di esclusione l'offerta dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

- il plico deve essere necessariamente non trasparente, chiuso e sigillato con forme di chiusura che lascino segni evidenti in caso di effrazione - salvo quanto previsto dall'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. - e deve recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente nonché l'oggetto della gara, come di seguito riportato: **“PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI JESI – CODICE CIG 5524120807”**. Si invitano i partecipanti ad indicare, inoltre, il giorno e l'ora dell'espletamento della stessa.

- il plico deve contenere al suo interno tre buste, chiuse e sigillate come sopra, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: “A - Documentazione”, “B - Offerta tecnica”, “C - offerta economica”.

BUSTA A “DOCUMENTAZIONE”

Nella busta “A - Documentazione” debbono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. **domanda di partecipazione** alla gara in competente bollo e **dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445 da redigersi in conformità al modello allegato (ALLEGATO 1) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale e contenere tutte le dichiarazioni riportate nell'allegato stesso. In particolare, ai sensi dell'art. 79, comma 5-quinquies, dovrà essere indicato il domicilio eletto per le comunicazioni. Si avverte fin d'ora, che, in caso di mancata indicazione del numero di fax, la Stazione appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni

stesse.

Al fine di consentire all'Ente di adempiere tempestivamente a quanto previsto dall'art. 79 co. 5 quater del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in materia di accesso, i partecipanti dovranno rendere nell'istanza di ammissione apposita dichiarazione motivata e comprovata circa l'esistenza di segreti tecnici o commerciali che, ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a), del medesimo D.Lgs. siano idonei ad escludere il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione in relazione all'offerta presentata. La mancata indicazione della predetta causa di esclusione comporterà per la stazione appaltante l'obbligo di consentire il suddetto accesso senza alcuna preventiva comunicazione al controinteressato.

Alla dichiarazione, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena d'esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

2. **dichiarazioni sostitutive** ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 da redigersi in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 2**) al presente disciplinare a formarne parte integrante e sostanziale, con cui si attesta l'inesistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c), del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i. in relazione ai soggetti ivi indicati. Alla dichiarazione, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità;
3. n. 2 **dichiarazioni di cui all'art. 41, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.** (referenze bancarie) in originale, attestanti il possesso dell'idoneità economico-finanziaria all'affidamento dello specifico appalto;
4. **cauzione provvisoria**, pari al 2% dell'importo complessivo stimato per l'intero periodo contrattuale di anni 2, da prestare con le modalità di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario³.

La cauzione in contanti dovrà essere costituita mediante versamento alla tesoreria comunale. La fidejussione può essere bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 01.09.1993 che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie, e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Le imprese che dimostreranno, allegando idonea documentazione, di possedere la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 potranno presentare la cauzione di importo ridotto al 50%, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita entro 30 giorni decorrenti dal provvedimento di aggiudicazione definitiva. Al concorrente aggiudicatario la cauzione provvisoria è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto.

5. Inoltre, l'offerta deve essere corredata dall'**impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto** ai sensi e nei modi previsti dall'art. 113 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

6. **ricevuta del versamento della contribuzione** da effettuarsi a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, con le modalità di cui alla determinazione della stessa Autorità del 21/12/2011, e dell'importo dalla medesima determinato in relazione alla presente procedura. I concorrenti sono invitati a seguire dettagliatamente le istruzioni riportate nel citato avviso e le ulteriori istruzioni operative dell'Autorità per la vigilanza sui pubblici contratti reperibili sul sito www.avcp.it.

La mancata allegazione del documento di cui al punto 6) non costituirà causa di esclusione qualora il concorrente dimostri, anche a seguito di richiesta ex art. 46, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di aver provveduto entro la data di presentazione dell'offerta al pagamento della contribuzione prevista.

BUSTA B “OFFERTA TECNICA”

Dovrà essere prodotto un elaborato progettuale redatto nel rispetto del capitolato e in particolare dell'art. 3, lett. b) dello stesso.

Non verranno presi in considerazione ulteriori elaborati che vengano inseriti nella busta B oltre a quelli sopra descritti.

A pena di esclusione dalla gara, in tutti gli elaborati contenuti nella “Busta B – Offerta tecnica” non dovrà essere riportato alcun riferimento ad elementi economici, i quali vanno esclusivamente inseriti all'interno della “Busta C – Offerta economica”.

BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA”

Nella Busta “C – Offerta economica” dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica in competente bollo, redatta in conformità al modello allegato (**ALLEGATO 3**), sottoscritta con firma leggibile e per esteso, in cui dovrà essere specificato il ribasso percentuale unico offerto per tutti i servizi, a corpo e a misura, in conformità a quanto previsto all'art. 3, lett. a) del capitolato speciale d'appalto.

Il ribasso offerto deve essere scritto in cifre ed in lettere. In caso di discordanza, vale l'importo scritto in lettere, salvo il caso di errore materiale manifesto.

L'offerente dovrà specificare a pena di esclusione l'ammontare dei costi relativi alla sicurezza da rischio specifico aziendale.

L'offerta deve recare espressamente, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni:

- di avere preso esatta e completa conoscenza del Capitolato speciale d'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione del servizio, e, in particolare di essersi recato ed aver preso visione, anche a mezzo di personale appositamente delegato, dei luoghi di esecuzione del servizio;
- che l'offerta tiene conto del costo del lavoro, delle condizioni di lavoro nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- di accettare incondizionatamente tutte le clausole contenute nel Capitolato speciale d'appalto, nel bando, nel disciplinare di gara e relativi allegati e in particolare l'art. 17 del capitolato speciale d'appalto relativamente all'obbligo di riassunzione in via prioritaria dei medesimi lavoratori già occupati nell'appalto.

Ai sensi dell'art. 118, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. i concorrenti devono inoltre indicare all'atto dell'offerta i servizi e le forniture o le loro parti che intendono subappaltare. In mancanza il subappalto non potrà successivamente essere autorizzato dall'Amministrazione Comunale.

SOTTOSCRIZIONI

L'istanza di ammissione contenente le dichiarazioni sostitutive di cui all'allegato 1, all'allegato 2, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere, a **pena di esclusione**, debitamente sottoscritti dal Titolare/ Rappresentante Legale dell'Impresa o da persona munita di mandato. Nel

caso di offerta prodotta da persona munita di mandato, il relativo potere deve risultare da procura notarile, allegata, a **pena di esclusione**.

La suddetta documentazione deve essere sottoscritta, a **pena di esclusione**:

- in caso di Raggruppamenti Temporanei, consorzi ordinari di concorrenti già costituiti (art. 34 c. 1 lett. d) ed e) D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o capogruppo;

- in caso di Raggruppamenti Temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti dai legali rappresentanti di tutte le imprese che formano il raggruppamento;

- in caso di aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., da tutte le imprese partecipanti alla procedura, salvo che le stesse abbiano costituito un organo comune con poteri di rappresentanza ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. n. 5/2009, come convertito con modifiche dalla legge n. 33/2009, ovvero abbiano acquistato soggettività giuridica ai sensi del successivo comma 4-quater.

Alla istanza di ammissione e alle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a **pena d'esclusione**, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

ART. 7 – PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Nel giorno ed alle ore stabiliti al precedente art. 4, in seduta pubblica, presso la Residenza Municipale – Piazza Indipendenza n. 1 - la Commissione aggiudicatrice, alla presenza dei rappresentanti delle Imprese o dei raggruppamenti o da soggetti muniti di apposita delega da parte degli stessi, darà corso alla procedura di aggiudicazione che si articolerà in differenti fasi in relazione alla valutazione delle diverse parti componenti l'offerta. In particolare, si perverrà all'aggiudicazione secondo la seguente procedura:

1^ fase in seduta pubblica: nel giorno ed ora stabiliti la Commissione giudicatrice procederà all'apertura dei plichi, alla verifica del loro contenuto, all'apertura della busta "A", all'esame della documentazione in essa contenuta, alla valutazione della sussistenza dei requisiti minimi di ammissibilità richiesti e provvederà alle conseguenti ammissioni od esclusioni. La Commissione provvederà altresì a contrassegnare e autenticare i documenti in ciascun foglio.

2^ fase in seduta pubblica: nella medesima seduta, all'esito delle operazioni di cui alla precedente fase, la Commissione procederà ad aprire le buste contrassegnate con la lettera "B" dei partecipanti ammessi al fine di valutare la completezza e regolarità della documentazione in essi contenuta. Rinvierà altresì per l'apertura delle offerte economiche a successiva seduta pubblica da tenersi all'esito della fase di valutazione dell'offerta tecnica.

3^ fase in seduta riservata: la Commissione procederà alla valutazione degli elaborati progettuali contenuti nella busta "B" e all'attribuzione del relativo punteggio secondo quanto previsto dall'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

4^ fase in seduta pubblica: nel giorno ed ora precedentemente fissati dalla Commissione, la stessa comunicherà il punteggio assegnato a ciascun partecipante relativamente all'offerta tecnica e procederà all'apertura della busta "C" dei soli partecipanti che abbiano ottenuto il punteggio tecnico minimo previsto dal suddetto art. 3. Verrà data lettura dell'offerta economica contenuta nella predetta busta e verrà attribuito il corrispondente punteggio.

Si procederà quindi a stilare la graduatoria risultante dalla somma dei punteggi come sopra ottenuti e ad aggiudicare provvisoriamente l'appalto.

La Stazione Appaltante valuterà, avvalendosi della suddetta Commissione, la congruità delle offerte che, risultino anomale ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ovvero di quelle che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, ai sensi del comma 3 del

medesimo art. 86. In tal caso, si procederà ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In tal caso la Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del citato art. 88. Quindi, in seduta pubblica appositamente convocata il Presidente comunicherà le eventuali esclusioni, darà lettura della graduatoria delle offerte ammesse, ed aggiudicherà in via provvisoria il servizio alla prima migliore offerta non anomala.

La Commissione richiederà ai partecipanti, se necessario, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale e speciale previsti dal presente disciplinare, assegnando contestualmente un termine decorso il quale, in mancanza di riscontro, si procederà all'esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione deve intendersi provvisoria; la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti d'ufficio, invitando, se necessario, l'aggiudicatario provvisorio e il concorrente che segue in graduatoria, a produrre la documentazione idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara, assegnandogli un termine non inferiore a dieci giorni per adempiere. Ove l'aggiudicatario e/o il concorrente che segue in graduatoria non ottemperino a quanto richiesto, ovvero venga accertata la mancanza o carenza dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procederà all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., alla eventuale dichiarazione di decadenza dall'aggiudicazione provvisoriamente dichiarata e alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà presentare la documentazione che verrà richiesta dall'Amministrazione Comunale entro il termine da questa assegnato e sottoscrivere il contratto nel termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione. Il contratto non potrà comunque essere stipulato prima che sia decorso il termine di 35 giorni dall'invio della comunicazione di aggiudicazione definitiva.

ART. 8 -VINCOLATIVITÀ DELLE OFFERTE

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, accettano esplicitamente ed incondizionatamente le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente disciplinare, dal bando di gara, dal Capitolato speciale d'appalto e dalla ulteriore documentazione di gara, nessuna esclusa. L'offerta vincola l'impresa fin dal momento della sua presentazione.

E' consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa, in caso di mancata aggiudicazione, entro detto termine, per motivi imputabili alla Stazione Appaltante. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, qualora la stipulazione del contratto di appalto non abbia luogo entro il termine di 60 giorni, salvo l'eventuale differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario, lo stesso potrà, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo, senza diritto ad alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali eventualmente anticipate e documentate.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. La Stazione Appaltante rimane, pertanto, impegnata solo con la stipula del contratto che avverrà in forma di atto pubblico, e che resta comunque condizionata al rispetto della normativa in materia di comunicazione e informazione antimafia e di DURC.

La Stazione Appaltante avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare o revocare la gara e non procedere alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta, salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 9, del D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 9 - RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali informazioni complementari e/o richieste di chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere richiesti alla stazione appaltante esclusivamente per iscritto, anche a mezzo fax o PEC, ed indirizzate ai punti di contatto indicati al precedente art. 1. Tali richieste, formulate in lingua italiana, potranno pervenire fino a giorni 8 (otto) anteriori alla data di scadenza di presentazione delle offerte e verranno riscontrate tempestivamente e, comunque, entro 6 (sei) giorni prima del predetto termine di scadenza. Non verranno tenute in considerazione le richieste di chiarimenti trasmesse in altra forma, ad altro indirizzo ovvero oltre il predetto termine.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di pubblicare chiarimenti sugli atti di gara sul sito internet www.comune.jesi.an.it alla sezione "Appalti, bandi, avvisi" fino a 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine, stabilito per la ricezione delle offerte.

ART. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si provvede all'informativa di cui al comma 1 dello stesso articolo facendo presente che i dati personali forniti dalle ditte partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Jesi per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione) svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per le finalità correlate alla scelta del contraente ed all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per l'aggiudicatario il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al D.Lgs. 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 11 - NORME FINALI

Fermo restando quanto espressamente stabilito dai precedenti articoli del presente disciplinare in ordine alle cause di esclusione dei partecipanti alla procedura, la Stazione Appaltante escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle disposizioni di legge vigenti applicabili alla presente procedura, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali.

Il presente affidamento riguarda l'appalto di un servizio avente ad oggetto sia servizi elencati nell'allegato IIA del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. che servizi elencati nell'allegato IIB del medesimo decreto. Tuttavia considerato che il valore dei servizi di cui all'allegato IIB è superiore rispetto ai servizi di cui all'allegato IIA, il servizio sarà aggiudicato conformemente all'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., pertanto le disposizioni del codice dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture si applicano si applicano alla presente procedura di gara solo relativamente agli artt. 65,68 e 225 ed a quelli espressamente richiamati nel capitolato, nel disciplinare e nel bando di gara.

L'Ente appaltante si riserva di procedere, ex art. 71 del D.P.R. 445/2000, ai controlli delle dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti. Qualora dai predetti controlli emergesse la non

veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decadrà, a norma dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento, emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procederà alla conseguente denuncia penale.

1. si riporta di seguito il testo dell'art. 38, comma 1 e 1 bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'[articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267](#), o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni [\(92\)](#);

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'[articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#) o di una delle cause ostative previste dall'[articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575](#); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società [\(93\)](#);

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE](#); l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima [\(94\)](#);

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#); l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa [\(95\)](#);

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio [\(96\)](#);

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti [\(97\)](#);

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti [\(98\)](#);

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 [\(99\)](#);

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\)](#), del [decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 4 agosto 2006, n. 248](#) [\(100\)](#);

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-*quater*, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA [\(101\)](#).

m-ter) di cui alla precedente lettera *b*) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del [decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 12 luglio 1991, n. 203](#), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio [\(102\)](#);

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale [\(103\)](#).

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo [12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 1992, n. 356](#), o della [legge 31 maggio 1965, n. 575](#), ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario [\(104\)](#).

[2](#) Per i Raggruppamenti temporanei d'Impresa, per i consorzi Ordinari e GEIE di cui all'art. 34, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

[3](#) Per i Raggruppamenti temporanei di Imprese e per i Consorzi ordinari e GEIE di cui all'art. 34, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il Raggruppamento o Consorzio ordinario di concorrenti.

[4](#) Per i Raggruppamenti temporanei di imprese o Consorzi ordinari di concorrenti, costituiti o non ancora costituiti (art. 34, comma 1, lettere d), e) decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i) i requisiti di cui sopra devono essere posseduti cumulativamente nella misura del 100%, fermo restando l'obbligo per il mandatario di possedere detti requisiti in una percentuale maggiore del/i mandante/i.

[5](#)In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti già costituiti la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile delle altre imprese riunite, dall'impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti la cauzione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese da associarsi o consorziarsi.

In ogni caso, al fine di poter usufruire della riduzione dell'importo della cauzione, la certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate/raggruppande.